



La squadra dei pattinatori americani al Palazzo del Ghiaccio prima dell'Esposizione del 7 marzo 1952 (ASCT, Archivio Gazzetta del Popolo, sez. VI, b. 1007, f. 2).

Foto Ghidoni, Ieri mattina al Palazzo del ghiaccio di "Torino Esposizioni" si sono conclusi i corsi di pattinaggio organizzati per gli alunni delle scuole elementari del provveditorato agli studi in collaborazione con l'assessorato alla gioventù, 1 marzo 1969 (ASCT, Archivio Gazzetta del Popolo, sez. I, b. 1223F, f. 12).



Vai alle schede complete su www.museotorino.it



SCI

Come il football, anche lo "ski", come si diceva allora, è uno sport di importazione che arriva per la prima volta in Italia a Torino: a farlo conoscere è Adolfo Kind, ingegnere svizzero, proprietario, tra l'altro, di una villa vicino al parco del Valentino, dove compì i suoi primi esercizi sportivi.



PATTINAGGIO SUL GHIACCIO

Il Valentino – gigantesco centro polisportivo naturale – ha ospitato, a partire dagli anni Settanta dell'Ottocento, la prima patinoire di Torino, affollatissimo punto di ritrovo cittadino, demolita negli anni Cinquanta del Novecento per far posto ai padiglioni di Torino Esposizioni.



GIOCHI OLIMPICI INVERNALI 2006

Il 19 giugno 1999 il CIO (Comitato olimpico internazionale) dichiara Torino – candidata insieme alla città di Sion, in Svizzera – sede dei XX Giochi olimpici invernali del 2006. A partire da questa data il capoluogo viene interessato da un ambizioso piano di trasformazione che non coinvolge soltanto l'impiantistica sportiva urbana, ma la città nel suo complesso.



PALAZZO A VELA

Forse il simbolo per eccellenza delle celebrazioni di «Italia '61», il Palavela ospita durante i Giochi olimpici del 2006 le gare di pattinaggio artistico e short-track. Oggi è regolarmente utilizzato per gli eventi legati al pattinaggio su ghiaccio.



PALASPORT DI CORSO TAZZOLI

Su corso Tazzoli, non lontano dagli stabilimenti Fiat Mirafiori, viene edificato un altro Palasport, su progetto degli studi Lee, De Ferrari Architetti e degli architetti Claudio Lucchin, Roberto d'Ambrogio, Guglielmo Concer. Si tratta di un impianto pensato per ospitare qualsiasi tipo di attività sul ghiaccio: spettacoli, pattinaggio artistico e amatoriale, hockey, curling...



TORINO ESPOSIZIONI

All'impianto anni Trenta di Ettore Sottsass sr, Pier Luigi Nervi aggiunge fino agli anni Sessanta diversi padiglioni, tra cui quello di via Petrarca (caratterizzato da una volta a vela nervata poggiate su quattro archi) destinato a lungo a ospitare la pista di pattinaggio, fino alla realizzazione nel 2006 del Palasport di corso Tazzoli.